



ORIGINALE

Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto – Affari Generali e Sociali

VERBALE DI RIUNIONE

24 gennaio 2012

OGGETTO: Vertenza personale dirigenziale della Regione Siciliana, richiesto da CISL FP, CGIL FP, UIL-FPL, DIRSI, SIAD, SADIRS, UGL.

f. 1/12

Il 24 gennaio 2012, alle ore 10,20, si tiene presso questa Prefettura una riunione per esperire il tentativo preventivo di conciliazione della vertenza del personale dirigenziale della Regione Siciliana, richiesto dalle sigle sindacali indicate in oggetto con nota prot. n. 191/UNI del 18 gennaio scorso.

Sono presenti:

- Giovanna TERMINI, Vice Capo di Gabinetto della Prefettura di Palermo;
- Maria Luisa BATTAGLIA, Consigliere di Prefettura;
- Gabriele BARBARO, Consigliere di Prefettura;
- i rappresentanti della Regione Siciliana, dell'ARAN Sicilia e delle OO.SS. di cui all'allegato foglio presenze.

La dr.ssa **Termini** apre la riunione dando lettura della richiesta di convocazione pervenuta dalle OO.SS. citate in oggetto e ricorda come l'oggetto dell'odierno tentativo di conciliazione verta sul mancato rinnovo della contrattazione 2006-2009. Invita dunque i rappresentanti dell'ARAN ad esporre quali siano gli ostacoli al riguardo.

Prende la parola il Dott. **Di Vita (ARAN Sicilia)**, il quale, preliminarmente richiama le competenze dell'ARAN, come esplicitate negli artt. 25 e 28 della L.R. 10/2000. Ricorda, poi, come la L.R. 7/2011 abbia bloccato i fondi per la contrattazione e rammenta, inoltre, che il 15 giugno la Ragioneria ha comunicato che, in base alla citata L. 7, i fondi erano stati dichiarati indisponibili almeno sino al 31 luglio 2011. Da qui, la sospensione della contrattazione da parte dell'ARAN. Espone, altresì, che la Ragioneria generale, il successivo 9 settembre, ha sottolineato che, in carenza di un'intesa formale tra Stato e Regione sui fondi per il settore sanità, non sussistono i presupposti per il rinnovo della contrattazione per il 2006-2009. Da qui la decisione dell'ARAN di sospendere a tempo indeterminato la contrattazione. Da ultimo la Ragioneria ha reso noto che i fondi sono stanziati in bilancio ma non sono stati sbloccati.

POSTILLA APPROVATA

STB
f



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Gabinetto – Affari Generali e Sociali

Interviene sul punto pure la Dott.ssa **Pipia (ARAN Sicilia)**, puntualizzando come la legge regionale 7/2011 abbia posto una condizione sospensiva all'utilizzo dei fondi sussistenti per il rinnovo della contrattazione. Da qui la necessità di una nuova legge al fine di rimuovere tale condizione.

Prende la parola, poi, la Dott.ssa **AGELAO (Assessorato regionale alla Funzione pubblica)**, la quale lamenta la scarsa chiarezza della disposizione di cui all'art. 10, comma 2, legge regionale 7/2011 e della successiva corrispondenza con la Ragioneria.

Evidenzia, inoltre, come, dai conteggi effettuati, risulti che le somme indisponibili ammontano ad un miliardo ed ottocentomila euro, a fronte di 605 milioni di euro relativi alla spesa da finanziare. Precisa, altresì, che le UPB concernenti il rinnovo della contrattazione collettiva costituiscono il 3,4% dell'intero importo. La garanzia costituita dall'ammontare del finanziamento sarebbe, pertanto, superiore alla somma necessaria. Fa presente, inoltre, che l'Assessorato ha scritto alla Ragioneria Generale senza, tuttavia, ottenere risposta. Precisa, poi, che la Regione ha posto in essere gli atti fondamentali al riguardo, ovvero l'appostamento delle somme e la delibera di Giunta. Ha evidenziato, dunque, la necessità di ricondurre il dialogo con le OO.SS. nelle sedi specifiche e, a questo proposito, ha comunicato che l'Assessore alla Funzione pubblica ha deciso di convocare le parti sindacali ad un incontro che si terrà lunedì prossimo, 30 Gennaio, alle ore 16. Ciò al fine di approntare soluzione alla questione, nella speranza nel frattempo di fare chiarezza sulla questione del blocco dei fondi per il rinnovo della contrattazione.

Si passa quindi agli interventi dei rappresentanti delle OO.SS..

Il Dott. **AMATO (SADIRS)**, ricorda che il dottor Emanuele, Rag. Generale della Regione Siciliana lo avrebbe rassicurato sulla sussistenza dei fondi necessari, già nello scorso mese di dicembre.

La Dott.ssa **Termini** invita, dunque, i rappresentanti delle sigle sindacali ad esprimere la propria posizione, tenendo conto della convocazione da parte dell'Assessorato alla Funzione pubblica dell'incontro di lunedì prossimo, espressamente deputato alla ricerca di una soluzione al problema.

Il Dott. **ABBINANTI (CGIL FP)** spiega i termini della vertenza in atto e chiarisce come gli interlocutori della stessa siano tanto l'ARAN quanto la Regione. Lamenta, poi, la scarsa chiarezza esistente sulla vicenda ed il mancato coinvolgimento delle OO.SS. In relazione all'annunciato incontro di lunedì prossimo in Assessorato, esprime l'auspicio che esso si riveli risolutivo ai fini del positivo esito della problematica. Manifesta, dunque, la disponibilità ad interrompere l'agitazione appena si avrà certezza sull'avvio della procedura di rinnovo contrattuale. Evidenzia, da ultimo, la sussistenza della questione del riordino complessivo dell'amministrazione della Regione Siciliana.



Prefettura di Palermo

*Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto – Affari Generali e Sociali*

Successivamente, il Dott. **PATRICOLO (DIRSI)**, dopo aver rappresentato le peculiarità del proprio sindacato, rappresentativo esclusivamente della dirigenza, dichiara di concordare con il Dott. Abbinanti sulla necessità di un riordino complessivo della Regione Siciliana. Sottolinea, inoltre, come la recente Legge regionale 9/2012 faccia salva, con un inciso, la contrattazione 2006-2009. Esprime, da ultimo, soddisfazione per l'incontro di lunedì prossimo.

Il Dott. **PANTANO (SADIRS)**, in vista del prossimo incontro di lunedì, chiede di conoscerne l'oggetto e le specifiche motivazioni.

Risponde la Dott.ssa **AGELAO (Assessorato regionale alla Funzione pubblica)**, puntualizzando che l'incontro del 30 gennaio costituisce riscontro alla nota del 19 gennaio scorso delle OO.SS. ed ha una portata molto ampia, tale da comprendere tutte le problematiche sollevate, non soltanto quella contrattuale.

Il Dott. **AMATO (SADIRS)** lamenta come – a fronte delle iniziative sindacali in tema di contrattazione – l'ARAN non abbia mai formulato una proposta precisa. Auspica, dunque, che l'incontro del 30 gennaio possa riaprire le trattative per il rinnovo contrattuale e condurre alla soluzione dei problemi giuridici ed economici.

Il Dott. **FULLONE (CISL)** esprime il proprio disappunto sulla condotta dell'ARAN, la quale non avrebbe formulato alcuna proposta ed avrebbe assunto un atteggiamento dilatorio, disattendendo, in ultima analisi, i suoi compiti. Dichiara, inoltre, che il tentativo di conciliazione odierno non sta producendo i frutti sperati. Esprime, dunque, la propria riserva sul punto, anche in attesa del prossimo incontro, mantenendo fermo lo stato di agitazione.

Prende la parola, successivamente, il Dott. **SCANCARELLO (UIL)**, il quale critica l'operato di Regione ed ARAN e lamenta come l'annunciata convocazione si ricolleggi, in verità, al tentativo di conciliazione oggi esperito presso la Prefettura. Auspica, da ultimo, che alla riunione del 30 gennaio partecipino tutte le parti in causa, incluso l'Assessore all'Economia.

Il Dott. **BUSTINTO (SIAD)** esprime preoccupazione per la scarsa chiarezza manifestata dall'ARAN e dalla Regione. Auspica che l'incontro del 30 gennaio – al quale è opportuna la partecipazione di tutti i soggetti interessati (inclusi l'ARAN e l'Assessore all'Economia) – si riveli decisivo ai fini della rimozione degli ostacoli al rinnovo contrattuale. Precisa però che rimane fermo lo stato di agitazione, non ritenendosi soddisfatto dalla mera convocazione di tale riunione presso l'Assessorato.

Il Dott. **PETRILLA (UGL)** dichiara di condividere la posizione della UIL. Sottolinea, altresì, che permangono le preoccupazioni sull'argomento; da qui il mantenimento, da parte dell'UGL, dello stato di agitazione.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto – Affari Generali e Sociali

Richiama, inoltre, il contenuto delle note n. 9250 e 9251 del 19 gennaio scorso e chiede a quale delle stesse faccia seguito l'incontro di lunedì, vertendo l'una su argomenti generali-politici e l'altra sulla questione del rinnovo contrattuale.

La Dott.ssa **AGELAO** (**Assessorato regionale alla Funzione pubblica**) ribadisce che, nel corso della riunione del 30 gennaio, saranno affrontate tutte le problematiche, sia di ordine generale sia di tipo contrattuale.

La dott.ssa **Termini**, a questo punto, interpella le OO.SS., chiedendo loro se, alla luce di quanto emerso oggi ed in particolare della convocazione presso l'Assessorato regionale alla Funzione pubblica, si ritengano soddisfatte e se siano disposte a revocare lo stato di agitazione. Sulla base delle risposte ottenute, dichiara concluso, con esito negativo, il tentativo di conciliazione oggi esperito.

La riunione si chiude alle ore 12,00.

IL VICE CAPO GABINETTO,
(TERMINI)

Per la REGIONE SICILIANA

Per la CISL FP

Per la CGIL FP

Per l'ARAN Sicilia

Per la UIL FPL

Per la DIRSI

Per la SIAD
(V. BUSTI NTO)